265.
22

NEL DÌ ONOMASTICO

DEL SIGNOR D. SALVATORE MURENA

DIRETTORE

DEL REAL MINISTERO

RAMO INTERNO

ODE SAFFICA

Buio era tutto: Vorticoso nembo
Ratto volava per gli aerei campi,
E al lume si vedea correre a sghembo
De' spessi lampi.
Rombava il tuono assordator per l' ime
Valli scoscese, ed Aquilon mugghiante
Orridamente ribattea le cime
Di annose piante.
La spaventosa folgore di foco
Con torti giri minacciar parea
L' atterrita natura, e in ogni loco
Ormai cadea.
Quando ad un tratto con raggiante lume
Del Sebeto un bel genio ilare apparve
Che dissipando, pari al Delio Nume,
L'orride larve,
Tali accenti spiegò: *Facci ritorno*
La bella calma: limpida e serena
Rieda la notte: sacro è il nuovo giorno
Al gran MURENA.
La tempesta cessò: Dall' Oriente
Surse l' aurora con un roseo velo,
E Febo, oltre l' usato, risplendente
Apparve in Cielo —

Reggio 21 Luglio 1850.

In attestato di verace ossequio, ed affetto
MONSIGNOR DECANO FRANCESCO BARILLA

STAMPERIA CERUSO

VA1
154554